

Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

31 Marzo 2024

DOMENICA DI PASQUA

Anno VII – n. 13

Pasqua: un augurio di Vita!



In questo vangelo della Pasqua di resurrezione viene da pensare a tutti gli eventi che l'hanno preceduta, cioè il passaggio del Signore attraverso il buio della passione e morte. Quel buio che porta nel cuore Maria di Magdala quando esce per andare al sepolcro. Croce e resurrezione: due eventi intimamente connessi, non si può spiegare l'uno escludendo l'altro. Infatti la Croce

ha senso solo in un'ottica di resurrezione. Viene anche da pensare quanto noi Cristiani crediamo veramente alla nostra resurrezione? E forse, nel nostro modo di comportarci e nel modo di vivere le nostre pastorali si percepisce un sentore che fa quasi pensare che tutto finisca qui in questo mondo. Sicuramente non è semplice credere a questo evento che sfugge a tutti i nostri schemi mentali. Il vangelo, e soprattutto il proseguo delle letture del tempo di Pasqua, ci fa vedere come anche i discepoli hanno fatto fatica a credere e solo nella Pentecoste, cioè solo sotto l'azione dello Spirito hanno realmente compreso la portata di tale evento. Ma la resurrezione di Gesù, che è anticipo della nostra, è il fondamento della nostra fede ed è quell'evento che ha dato senso a tutto quello che Gesù ha vissuto, e dà senso a quello che tutti i giorni noi viviamo, soprattutto nelle contraddizioni e nelle sofferenze che ci colpiscono, perché come dice San Paolo «*se non c'è resurrezione dai morti, vana è la nostra fede*». Potremmo dire che la resurrezione di Gesù finalmente toglie dal nostro cuore quella pietra, quel macigno, che ci teneva imprigionati e che è la paura della morte. Finalmente con Gesù questo nemico è stato sconfitto e l'uomo non è più costretto a vivere una vita di preservazione, chiuso nel proprio io, ma se vuole, è libero di amare e di donarsi perché come disse Gesù a Marta: «*io sono la resurrezione e la vita*». In quest'ordine preciso: prima la resurrezione e poi la vita. Ci saremmo aspettati il contrario. Invece no: prima viene la resurrezione, da tutte le nostre tombe, dal nostro respiro insufficiente, dalla vita chiusa e bloccata, poi la vita piena; solo così la vita meriterà finalmente di essere vissuta.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura At 10, 34a-37-43

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Salmo Responsoriale

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi.

Seconda Lettura Col 3, 1-4

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato:
facciamo festa nel Signore.

Alleluia.

Vangelo Gv 20, 1-9

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

• **Il Papa ai giovani: non scoraggiatevi per guerre e sofferenze, fatevi sentire!** Il contesto internazionale è tragico e, tra guerre, attentati e sofferenze di vario tipo lascia intravedere poche prospettive per il futuro. Tuttavia il Papa esorta i giovani, che di questo futuro sono i costruttori, a non perdere il coraggio e tantomeno la speranza. Speranza che sta tutta in un annuncio: *«Cristo vive!», Christus vivit. «Cristo vive! Lo dico a ciascuno di voi in particolare: Cristo vive e ti ama, infinitamente. E il suo amore per te non è condizionato dalle tue cadute o dai tuoi errori. Lui, che ha dato la sua vita per te, non aspetta, per amarti, la tua perfezione».* Una occasione per Francesco per tornare a parlare a ragazzi e ragazze, invitandoli a non lasciarsi sopraffare da paure e scoraggiamenti, ma, anzi, ad essere motore per il mondo. *«Non fateci mai mancare il vostro chiasso buono, la vostra spinta come quella di un motore pulito e agile, il vostro modo originale di vivere e annunciare la gioia di Gesù Risorto!».*

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

Celebrazioni a Santa Liberata al Puglia:

- **Sabato 06 Aprile** S. Messa ore 21.00 e tripla processione intorno alla chiesa per l'Indulgenza Plenaria.
- **Domenica 07 Aprile** SS. Messe alle ore 8.30, 10.00, 11.30, 18.00. Ore 10.00 processione da Casalalta a Santa Liberata. Per tutto il giorno disponibilità per le confessioni sacramentali.

Incontri delle Diaconie dell'Unità Pastorale: proseguono gli incontri delle Diaconie ad Ammeto (ore 21.00). Tutti possono partecipare. 02 Aprile, diaconia della catechesi. 05 Aprile, diaconia della liturgia. 09 Aprile, diaconia della carità. Inoltre, Sabato 13 Aprile ad Ammeto, dalle ore 17.00, il Vescovo incontra le varie diaconie e tutta l'Unità Pastorale.

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 653 La verità della *divinità di Gesù* è confermata dalla sua risurrezione. Egli aveva detto: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora saprete che lo Sono» (Gv 8,28). La risurrezione del Crocifisso dimostrò che egli era veramente «lo Sono», il Figlio di Dio e Dio egli stesso. San Paolo ha potuto dichiarare ai Giudei: «La promessa fatta ai nostri padri si è compiuta, poiché Dio l'ha attuata per noi, loro figli, risuscitando Gesù, come anche sta scritto nel salmo secondo: Mio Figlio sei tu, oggi ti ho generato» (At 13,32-33). La risurrezione di Cristo è strettamente legata al mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio. Ne è il compimento secondo il disegno eterno di Dio.

CCC 1168 A partire dal Triduo pasquale, come dalla sua fonte di luce, il tempo nuovo della risurrezione permea tutto l'anno liturgico del suo splendore. Progressivamente, da un versante e dall'altro di questa fonte, l'anno è trasfigurato dalla liturgia. Esso costituisce realmente l'anno di grazia del Signore. L'Economia della salvezza è all'opera nello svolgersi del tempo, ma dopo il suo compimento nella pasqua di Gesù e nell'effusione dello Spirito Santo, la conclusione della storia è anticipata, «pregustata», e il regno di Dio entra nel nostro tempo.

CCC 1322 La santa Eucaristia completa l'iniziazione cristiana. Coloro che sono stati elevati alla dignità del sacerdozio regale per mezzo del Battesimo e sono stati conformati più profondamente a Cristo mediante la Confermazione, attraverso l'Eucaristia partecipano con tutta la comunità allo stesso sacrificio del Signore.

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

SABATO 30 MARZO <i>bianco</i> TRIDUO PASQUALE	21.30 – Collazzone: SOLENNE VEGLIA PASQUALE
DOMENICA 31 MARZO <i>bianco</i> PASQUA DI RISURREZIONE	9.00 – Ripabianca: S. Messa solenne 10.00 – Collazzone: S. Messa solenne (<i>pro populo</i>) 11.30 – Collepepe: S. Messa solenne 15.30 – Gaglietole: S. Messa solenne e processione 18.00 – Casalalta: S. Messa solenne
LUNEDÌ 01 APRILE <i>bianco</i> LUNEDÌ DELL'ANGELO	10.00 – Ripabianca: Processione alla Madonna dei Bagni e S. Messa al Santuario alle ore 11.30 11.00 – Collepepe, Abbazia Collemedio: S. Messa
MARTEDÌ 02 APRILE <i>bianco</i> <i>Ottava di Pasqua</i>	18.00 – Ripabianca 21.00 – Ammeto: Incontro Diaconia della Catechesi
MERCOLEDÌ 03 APRILE <i>Bianco</i> <i>Ottava di Pasqua</i>	18.00 – Casalalta
GIOVEDÌ 04 APRILE <i>bianco</i> <i>Ottava di Pasqua</i>	21.00 – Santa Liberata: S. Messa
VENERDÌ 05 APRILE <i>bianco</i> <i>Ottava di Pasqua</i>	18.00 – Collazzone 21.00 – Ammeto: Incontro Diaconia della Liturgia
SABATO 06 APRILE <i>bianco</i> <i>Ottava di Pasqua</i>	9.30 – Collazzone: PRIME CONFESIONI 21.00 – S. Liberata: S. Messa e tripla Processione per l'Indulgenza Plenaria
DOMENICA 07 APRILE <i>bianco</i> II DOMENICA DI PASQUA <i>della Divina Misericordia</i>	SS. Messe a Santa Liberata: ore 8.30, 10.00, 11.30, 18.00 Sarà garantito il servizio delle confessioni con vari confessori. Ore 10.00 Processione da Casalalta a Santa Liberata.

AVVISI

- **Incontri di Unità Pastorale:** proseguono gli incontri delle varie Diaconie dell'UP (ore 21.00 all'Ammeto). Tutti possono partecipare. 02 Aprile, diaconia della catechesi. 05 Aprile, diaconia della liturgia. 09 Aprile, diaconia della carità.
- **Incontro dell'UP con il Vescovo:** Sabato 13 Aprile, all'Ammeto, dalle ore 17.00 in poi, il Vescovo incontra le varie diaconie e tutta l'Unità Pastorale.

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125

E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it

E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com

 @Parrocchietrecolli



UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa